

I traffici tra i due Paesi

## La Liguria un mercato privilegiato

GENOVA non è un'idea come un'altra, ma il porto privilegiato della Confederazione Elvetica: da qui sono passati quel mezzo milione di svizzeri diretti alle Americhe, ricorda l'ambasciatore Spinner, questo era e deve tornare ad essere il porto di riferimento, ma il rapporto privilegiato della svizzera con il nordovest è confermato dal fatto che nel 2005 il 53% delle esportazioni verso la confederazione proveniva da Liguria, Lombardia e Piemonte, mentre il 57% delle importazioni italiane dalla Svizzera si è fermato nello stesso ambito territoriale. E non si tratta, è chiaro, di toberone, coltellini o orologi a cucù, ma essenzialmente di prodotti farmaceutici, biotech, meccanica di precisione, robotica, tessile e soprattutto energia, telecomunicazioni e servizi finanziari; l'Italia nel 2005 si è confermata al secondo posto dopo la Germania - superando la Francia - tra i partner commerciali, con una nuova crescita del 10% nei primi sei mesi del 2006. Il 43% dell'energia elettrica importata, ad esempio, proviene dalla Svizzera, mentre con un volume di 17 miliardi di euro il governo di Berna è tra i primi sei investitori stranieri in Italia. Nel campo energetico [RAETIA], Electra Italia, ATEL e RAETIA Energie investono sulla produzione di energia in Italia, mentre Swisscom-Eurospot collabora con Telecom Italia per i servizi internet e Serono ha in Italia importanti strutture di ricerca e produzione nel campo delle bioscienze. Marchi storici del made in

Italy come Perugina e Buitoni, infine, sono stati acquisiti da Nestlé, mentre numerose imprese (a partire da Armani e Zegna) gestiscono la logistica internazionale da basi nel Canton Ticino. L'interscambio ha quindi già solide basi, da sviluppare nei quaranta stand che saranno allestiti nella sala dei Capitani di palazzo San Giorgio, soprattutto mirando allo scambio di know how. Durante le due mezzeggiornate del convegno (giovedì 26 ottobre al pomeriggio, e la mattinata di venerdì) i temi in discussione saranno, tra l'altro, le comunicazioni transfrontaliere, la politica dei trasporti, le biotecnologie, le relazioni bancarie, viste tutte in chiave bilaterale. La manifestazione è stata organizzata - con oltre un anno di lavoro - dall'Ambasciata svizzera in Italia e dalle Camere di Commercio del Nord Ovest d'Italia, con Genova capofila e con il supporto di Egl Italia, Credit Suisse, Presenza Svizzera, Omega, Cisalpino e Sole-24Ore.

(d. al.)

Il 26 e 27  
ottobre  
un  
convegno  
a Palazzo  
San  
Giorgio

